



PROVINCIA DI MATERA



Prot. 476 del 4/01/2012

PROVINCIA DI MATERA

PROGRAMMA OPERATIVO FSE BASILICATA 2007-2013

*Linee di intervento triennale per
la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento
dell'offerta formativa scolastica*

AVVISO PUBBLICO

Cittadinanza Scolastica

Potenziamento delle Competenze Chiave

Anno scolastico 2011/2012

Invito a presentare manifestazioni di interesse

per le scuole secondarie di primo e secondo grado della provincia di Matera

Data di pubblicazione **4 Gennaio 2012**

Data di scadenza per l'inoltro della manifestazione d'interesse **19 Gennaio 2012**

INFORMAZIONI:

Provincia Di Matera – Area III Servizi Alla Persona – Via Ridola, 60 – Tel. 0835 -306.241/250

Ageforma – Direzione Generale – Contrada Rondinelle S.S.99 – Tel. 0835 - 259540



PROVINCIA DI MATERA



RIFERIMENTI NORMATIVI E PROGRAMMATICI

Il presente avviso pubblico fa riferimento ai seguenti testi normativi e programmatici:

- Regolamento (CE) n. 1081/2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante l'abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- Regolamento (CE) n. 1083/2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- Regolamento unico di applicazione del 15 febbraio 2007, corrigendum al Regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce le modalità di applicazione del succitato Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, relativa a competenza chiave per l'apprendimento permanente;
- PO FSE 2007– 2013 Regione Basilicata, approvato con Decisione C(2007) n. 6724 del 18 dicembre 2007;
- Legge n.133/08, art.64
- D.P.R. n.196 del 03 ottobre 2008 che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali per la fase di programmazione 2007/2013.
- Circolare del Ministero del Lavoro e P.S. 2 febbraio 2009, n.2.
- Nota del Ministero del Lavoro del 27 Maggio 2009, prot.17/VII/009313 avente ad oggetto:"Programma interventi contro la crisi" aspetti di attuazione nell'ambito di POR FSE;
- Decreto legge 25 settembre 2009, n.134, convertito con modificazione, dalla legge 24 novembre 2009, n. 167, recante disposizioni urgenti per garantire la continuità del servizio scolastico ed educativo per l'anno 2009 – 2010;
- Decreto Ministeriale 7 dicembre 2010 n. 40; Costi ammissibili per enti in house nell'ambito del FSE 2007/2013
- D.P.R. n. 87, 88, 89 del 15 marzo 2010 – Regolamenti di riordino dell'Istruzione Secondaria di secondo grado;
- D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 "Riordino del sistema formativo integrato" e s.m.i.;
- D.G.R. n. 1075 del 10 giugno 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Approvazione manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;
- D.G.R. n. 1983 dell' 11 novembre 2009,– "Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica – Approvazione schema Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica";
- D.G.R. n. 2159 del 16 dicembre 2009,– P.O. Basilicata FSE 2007-2013 – Documento di descrizione del sistema di gestione e controllo. –Presa d'atto del parere di conformità della Commissione Europea con il disposto degli artt. 58-62 del Reg.(CE) n.1082/2006;



PROVINCIA DI MATERA



- Accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata – Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica siglato in data 12 novembre 2009;
- Legge regionale 11 dicembre 2003 n. 33 “Riordino del sistema formativo integrato” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 854 del 10 giugno 2008 -Programma Operativo F.S.E. 2007-2013 della Regione Basilicata. Comitato di Sorveglianza del 18/marzo 2008. Presa d'atto dei “Criteri di selezione delle operazioni da ammettere a cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- D.G.R. n. 1690 del 28 ottobre 2008 – “P.O. Basilicata F.S.E. 2007-2013 – Asse F Assistenza Tecnica, Presa d'atto del Piano di Comunicazione di cui al Regolamento (CE) n. 1828/2006” e s.m.i.;
- D.G.R. n. 2086 del 4 dicembre 2009, con la quale la Giunta Regionale ha approvato la linea grafica del PO FSE Basilicata 2007-2013 e il manuale d'uso;
- D.G.R. n. 1620 del 28 settembre 2010 – Accordo MIUR/Regione Basilicata del 12/11/2009- Istituzione Organismo Paritetico di Coordinamento.
- Intesa Interistituzionale 2011-2013 approvata con DGR del 2 Agosto 2011 n. 1152 tra Regione Basilicata e le Province di Potenza e Matera per la promozione dell'orientamento, dell'istruzione e formazione e delle politiche attive del lavoro ai sensi dell'art.12 e ss. della L.R. n.33/2003;
- Decreto Ministeriale 30 luglio 2010 n. 68;
- Decreto Ministeriale 15 settembre 2010 n. 80;
- D. MIUR n.92 del 12 Ottobre 2011 che prevede, per il personale docente e ATA, la possibilità di aderire a eventuali progetti stipulati, mediante convenzioni, tra il MIUR e le regioni.

ART. 1 – FINALITÀ, OGGETTO E DESTINATARI DELL'AVVISO

1. Il presente avviso è emanato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale dell'11 novembre 2009, n.1983 recante “Linee di intervento triennale per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica” degli obiettivi previsti nel Piano di Azione Obiettivo Istruzione approvato con D.G.R. del 3 novembre 2009 n.1854, dell'Intesa Interistituzionale 2011-2013, approvata con D.G.R. del 2 agosto 2011 n.1152 e delle “Linee di intervento triennali per la riforma del sistema di Istruzione Regionale”.
2. Il presente avviso è finalizzato alla definizione del Sistema Provinciale di Offerta di Cittadinanza Scolastica per il Potenziamento delle Competenze Chiave, che, attraverso la rilevazione dei fabbisogni formativi espressi dai Dirigenti scolastici degli Istituti Statali di Istruzione delle scuole secondarie di I e II grado, intende sia potenziare l'offerta formativa (a vantaggio degli alunni e delle rispettive famiglie), che rispondere al bisogno lavorativo del personale scolastico (docenti e ATA) inseriti nelle graduatorie a tempo determinato (t.d.) e nelle liste di priorità.



PROVINCIA DI MATERA



3. La Provincia di Matera, rilevati i bisogni formativi espressi dalle istituzioni scolastiche della scuola secondaria di I e II grado, intende realizzare le Azioni A – B – C articolate secondo gli interventi di seguito indicati:

AZIONE A - FORMARE LE COMPETENZE CHIAVE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
A.1	Potenziamento "Asse dei linguaggi: lingua madre"	Alunni: - 3 ^a classe della scuola secondaria di I grado; - primo biennio della scuola secondaria di II grado;
A.2	Potenziamento "Asse dei linguaggi: lingue Straniere"	
A.3	Potenziamento "Asse matematico – scientifico"	
AZIONE B – CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
B.1	Integrazione degli alunni con disabilità: attività a supporto dell'insegnamento e dell'apprendimento	Alunni: - 3 ^a classe della scuola secondaria di I grado; - tutte le classi della scuola secondaria di II grado;
AZIONE C – FORMARE ALLA CREATIVITÀ ED ALL'INNOVAZIONE		
COD. Interventi	T I P O L O G I A <u>I N T E R V E N T I</u>	DESTINATARI
C.1	Saperi Tecnologici e scientifici	Alunni del II biennio e del quinto anno della scuola secondaria di II grado;
C.2	Saperi Locali	Alunni del II biennio e del quinto anno della scuola secondaria di II grado;

4. Le attività, integrative ed extracurricolari, integrandosi con le iniziative curriculari si realizzano con l'impiego del personale precario, docente ed ATA, come disciplinato dall'art.5 del presente avviso.
5. La Provincia di Matera attiva azioni ed interventi per un ammontare complessivo di 8.000 ore per il personale precario docente e 6.000 ore per il personale precario ATA, così distinte per azioni:



PROVINCIA DI MATERA



AZIONE	Docenti/ore	ATA/ore
AZIONE A - FORMARE LE COMPETENZE CHIAVE	4.000	3.000
AZIONE B – CONQUISTARE NUOVE AUTONOMIE	2.000	1.500
AZIONE C – FORMARE ALLA CREATIVITÀ ED ALL’INNOVAZIONE	2.000	1.500
TOTALE	8.000	6.000

La Provincia si riserva di trasferire le ore eventualmente non utilizzate sulle Azioni e le tipologie di intervento con esubero di richieste, nonché tra ore di personale docente ed ATA, purché a saldi invariati.

ART. 2 – SOGGETTI ABILITATI ALLA MANIFESTAZIONE D’INTERESSE

1. Possono esprimere interesse per il presente avviso le Istituzioni scolastiche statali della scuola secondaria di I e II grado della Provincia di Matera con riferimento a quanto indicato al comma 2 del precedente art.1.
2. L’istituzione scolastica che manifesta l’interesse al presente avviso mediante adeguata compilazione dell’allegato, assicura “la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari¹” nella consapevolezza che azioni ed interventi sono attuati nell’a.s. 2011/2012 con il coinvolgimento di docenti precari e personale ATA precario secondo le modalità organizzative e didattiche della scuola.
3. L’istituzione scolastica può scegliere uno o più interventi della stessa Azione o delle tre Azioni (A – B – C). La stessa, tuttavia, avrà cura di indicare gli interventi in ordine prioritario e per ciascuno di essi:
 - Il fabbisogno rilevato e gli obiettivi formativi;
 - la sede (centrale o sezione staccata);
 - il monte ore complessivo, articolato per moduli di 39 ore;
 - la classe di concorso e la disciplina di insegnamento;

¹ Accordo del 12 novembre 2009 tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Regione Basilicata - Realizzazione di interventi triennali per la qualificazione, il rafforzamento e l'ampliamento dell'offerta formativa scolastica- punto 2- linea 5 “Sostenere i processi di innovazione metodologica, la qualificazione delle attività didattiche e curricolari e la coerenza formativa tra apprendimenti curricolari ed extracurricolari sulla base di una programmazione didattica unitaria a livello di scuole e di reti scolastiche”



PROVINCIA DI MATERA



- il numero complessivo degli alunni coinvolti (non meno di 15 alunni – Azioni A e C e non più di 10 alunni Azione B);
- il periodo di svolgimento che non può superare la data del 31/07/2012;
- ogni altra informazione utile alla definizione dell'intervento.

4. Allo scopo di assicurare pari opportunità a tutti gli alunni, la Provincia di Matera assicura l'attivazione di almeno un modulo in tutte le Istituzioni scolastiche che abbiano manifestato interesse.

ART. 3 – CONTENUTI DEGLI INTERVENTI

1. In relazione a ciascuna azione gli interventi sono pianificati nel rispetto dei seguenti requisiti minimi.

AZIONE A Formare Competenze Chiave

Intervento A.1 - Potenziamento "ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUA MADRE"

I percorsi formativi sono finalizzati al potenziamento delle competenze riferite all'Asse dei linguaggi e, più specificamente, alla lingua madre: interpretazione ed espressione linguistica; comprensione e produzione di testi che tengano conto della situazione comunicativa e delle tipologie testuali; conoscenza e padronanza della lingua nei suoi aspetti fonologici - morfologici - sintattici – letterari; riflessione metalinguistica; conoscenza degli aspetti linguistico-formali-contenutistici dei generi letterari; riflessione letteraria, e alle discipline umanistiche del curricolo.

Intervento A.2 - Potenziamento "ASSE DEI LINGUAGGI: LINGUE STRANIERE"

I percorsi formativi sono finalizzati al potenziamento delle lingue straniere con particolare riguardo per accrescere la capacità degli alunni di comunicare in lingua straniera su argomenti scolastici e di interesse giovanile e per sostenere la motivazione all'apprendimento delle lingue.

Intervento A.3 - Potenziamento "ASSE MATEMATICO-SCIENTIFICO"

I percorsi formativi sono finalizzati al potenziamento delle competenze riferite all'asse matematico e scientifico e la contestuale applicazione delle stesse in situazioni diverse, per la soluzione di problemi, per l'utilizzo di modelli matematici (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici).

Tali percorsi sono positivamente apprezzati dal momento che le prove OCSE/PISA 2012 valuteranno la literacy matematica.



PROVINCIA DI MATERA



AZIONE B Conquistare Nuove Autonomie

Intervento B.1- Integrazione degli gli alunni con disabilità

I percorsi formativi sono rivolti ad alunni con disabilità e finalizzati al potenziamento delle autonomie personali nei processi di conoscenza, di operatività e di relazione sociale, purchè interconnessi con le attività educative individualizzate.

Le attività extracurricolari possono essere svolte da personale docente precario con la copresenza di personale specializzato. Per particolari esigenze l'Istituzione Scolastica può inoltre richiedere esperti o altre figure esterne per finalità educative/formative strettamente connesse allo sviluppo delle abilità degli alunni coinvolti. Ai fini della predisposizione dell'intervento l'Istituzione Scolastica deve effettuare un'analisi valutativa delle esigenze degli alunni con disabilità.

AZIONE C Formare alla Creatività ed all'Innovazione

Intervento C.1 - Saperi Tecnologici e Scientifici

I percorsi formativi sono finalizzati a consentire agli alunni di entrare nel vivo delle attività di ricerca scientifica e tecnologica, delle modalità di sviluppo delle tecnologie di laboratorio, del valore dei risultati e delle possibili applicazioni, attraverso processi di trasferimento e ingegnerizzazione, ai diversi contesti produttivi, territoriali e sociali. L'intervento si realizza in collaborazione con le organizzazioni produttive che operano nel campo dell'innovazione.

Intervento C.2 – Saperi Locali

I percorsi formativi sono finalizzati ad ampliare gli spazi di offerta formativa delle istituzioni scolastiche per rispondere ai fabbisogni di formazione, espressi dagli alunni del triennio della scuola secondaria di II grado, che non riguardano le competenze di cui alle azioni A e B. Si intende così enfatizzare il *Genius Loci* come aggregazione/concentrazione di conoscenze, saperi, relazioni collaborative e capacità competitive di ciascun territorio e ciascuna area della Provincia di Matera. Una particolare attenzione è rivolta agli interventi che rientrano o risultano coerenti con quelle iniziative (*gare/competizioni/olimpiadi/certami*) già riconosciute nel Programma annuale per la valorizzazione delle eccellenze per gli alunni delle scuole secondarie superiori.

L'intervento, in un'ottica di potenziamento dell'offerta formativa, si configura, inoltre, come un'attività di ricerca per formare competenze "locali" utili alla "ricostruzione" del know how territoriale.

ART. 4 – CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI

1. La Provincia di Matera attiva le Azioni/interventi richieste/i dalle Istituzioni scolastiche Statali secondarie di I e II grado, in funzione della popolazione scolastica iscritta (un modulo di n.39 ore per ogni 70 alunni iscritti, con assistenza ATA ogni n.78 ore – un ATA ogni due moduli previsti per i docenti. Per le scuole secondarie di primo grado la popolazione scolastica di



PROVINCIA DI MATERA



riferimento è quella delle sole terze medie mentre, per quelle secondarie di secondo grado è quella complessiva dell'Istituto), e nel massimo del totale delle ore di docenza/ATA indicate nel presente Avviso.

2. Ciascun intervento, da attuarsi in orario extracurriculare, è articolato in uno o più moduli, per un massimo di 117 ore; ogni modulo deve avere una durata di 39 ore.
3. Ogni intervento può prevedere attività interdisciplinari che coinvolgano alunni di classi diverse; ogni classe è composta dal numero massimo di alunni di cui ai limiti della normativa vigente. Ogni intervento deve **svolgersi necessariamente in non meno di 13 settimane continuative (3 ore/settimana)**.
4. Ogni docente precario è incaricato per uno o più moduli per un massimo di 117 ore; ogni ATA precario è incaricato per un minimo di 39 ore e per un massimo di 78 ore. Per tutte le azioni A,B,C del presente avviso, è previsto un collaboratore scolastico esterno che può essere impiegato, per 39 o massimo 78 ore, nella misura di uno per istituto. Nel caso in cui le attività, incluse nel progetto, si svolgano in più plessi può essere previsto l'impiego di un collaboratore scolastico esterno per ogni plesso.
5. Le attività sono organizzate in modo da favorire una didattica personalizzata. Per gli alunni con disabilità interessati all'intervento può essere inoltre prevista la presenza di personale di sostegno precario.
6. L'assistenza nell'attuazione delle azioni/interventi è affidata all'Agenzia *in house* della Provincia di Matera, Ageforma, che è tenuta ad operare in stretta collaborazione con i Dirigenti Scolastici e con i docenti da questi coinvolti.

ART. 5 – IMPIEGO DEL PERSONALE PRECARIO

1. Per la realizzazione delle attività di cui al presente avviso le Istituzioni Statali Scolastiche secondarie di I e II grado si avvalgono del personale precario, docente e ATA, inserito rispettivamente nelle graduatorie ad esaurimento, di cui all'art. 1, comma 605, lett. c) della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e nelle graduatorie permanenti di cui all'art. 554 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.
2. Gli incarichi sono attribuiti secondo il seguente ordine di precedenza:

8



PROVINCIA DI MATERA



a) personale precario, docente e ATA, come individuato nell'art. 1 comma 2 della Legge 24 novembre 2009 n. 167, inserito negli elenchi prioritari di cui al D.M. n. 92 del 12/10/2011 del MIUR che non è nelle condizioni di poter ottenere, per l'A.S. 2011/2012, nomina per carenza di posti disponibili e che ha dichiarato la disponibilità a partecipare ai progetti regionali. Gli incarichi con le relative indennità di partecipazione ai progetti sono attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dal su indicato decreto ministeriale e hanno una durata non inferiore a tre mesi e non possono in ogni caso superare gli otto mesi comprese eventuali proroghe. Le indennità complessivamente percepite non possono superare, in ogni caso, l'ammontare di quanto corrisposto l'anno precedente.

b) personale precario, docente e ATA, come individuato nell'art. 1 comma 2 della Legge 24 novembre 2009 n. 167, inserito negli elenchi prioritari di cui al D.M. n. 92 del 12/10/2011 del MIUR che ha ottenuto, per l'A.S. 2011/2012, nomina per un numero di ore inferiore a quello di cattedra o posto in assenza di disponibilità di cattedra o posto intero e che ha dichiarato la disponibilità a partecipare ai progetti regionali. Gli incarichi con le relative indennità di partecipazione ai progetti sono attribuiti nel rispetto di quanto stabilito dal su indicato decreto ministeriale e hanno una durata non inferiore a tre mesi e non possono in ogni caso superare i sei mesi comprese eventuali proroghe. Le indennità complessivamente percepite non possono superare, in ogni caso, l'ammontare di quanto corrisposto l'anno precedente.

Nel caso di esaurimento dei suddetti elenchi si procederà con:

c) personale, docente e ATA, non inserito negli elenchi prioritari, ma comunque iscritto nelle graduatorie ad esaurimento e permanente.

e successivamente con:

d) personale docente e ATA, non inserito negli elenchi prioritari, ma comunque iscritto nelle graduatorie d'Istituto.

3. L'individuazione del personale di cui al comma 2 punti a), b), c) del presente articolo, è effettuata dagli Uffici Scolastici Territoriali Competenti (Ambito Territoriale per la provincia di Matera, ex Ufficio Scolastico Provinciale) secondo le procedure da essi seguite. Il personale indicato al comma 2 punto d) è individuato e nominato direttamente dal Dirigente Scolastico.



PROVINCIA DI MATERA



4. Per la realizzazione degli interventi, gli Istituti scolastici di Istruzione secondarie di I e II grado stipulano con il personale, docente e ATA, formale contratto a tempo determinato.
5. Il personale, di cui al comma 2 punti a), b), c) d) del presente articolo, può essere impegnato in più sezioni presso la stessa Istituzione Scolastica o presso altre istituzioni fermo restando i vincoli di cui al presente avviso.
6. In applicazione di quanto stabilito dall'Accordo MIUR - Regione Basilicata del 12 novembre 2009, il personale impegnato nei progetti non può accettare, durante lo svolgimento degli stessi, supplenze temporanee. L'accettazione di supplenze da parte del personale precario costituisce causa di impedimento per la prosecuzione, anche temporanea, dell'incarico attribuito all'interno dei progetti regionali comportando lo scioglimento del relativo contratto di lavoro stipulato.
7. La mancata presentazione, senza giustificato motivo, nel giorno, ora e luogo indicato per l'individuazione da parte dell'Ufficio Scolastico Territoriale Competente (Ambito Territoriale per la provincia di Matera) o del Dirigente Scolastico equivale a tacita rinuncia.
8. La rinuncia all'individuazione per giustificato motivo del personale di cui agli elenchi indicati nel comma 2 del presente articolo si esercita da parte di coloro che sono già in servizio con contratto di lavoro a tempo determinato, e per questa circostanza non interessati a partecipare ai progetti regionali o non titolati a stipulare contratti sui suddetti interventi perché in servizio per un numero di ore pari al contratto stipulato nell'anno scolastico precedente (L.n.167/09 e D.M: n.110/09). Detto personale deve trasmettere la rinuncia all'individuazione per giustificato motivo, a mezzo fax, all'Ufficio Scolastico Territoriale Competente (ex Ufficio Scolastico Provinciale).
9. Il personale di cui agli elenchi indicati nel comma 2 punti a) e b) del presente articolo che rinuncia, senza giustificato motivo, ai progetti regionali perde il diritto a percepire l'indennità di disoccupazione, qualora spettante, ai sensi dell'art.4 , comma 2, del D.M. n.92/2011.

ART. 6 – SPESE AMMISSIBILI

1. La Provincia di Matera, nell'attuare le azioni e gli interventi di cui al presente avviso, riconosce, attraverso specifica comunicazione nella quale saranno elencati patti e condizioni, alle Istituzioni scolastiche statali della scuola secondaria di I e II grado, spese e costi ammissibili, secondo la tabella seguente:



PROVINCIA DI MATERA



SPESE AMMISSIBILI

	Voci	Specifiche	Istituto scolastico
1	Personale docente precario	costo orario da CCNL per numero di ore di impegno	x
2	Collaboratori scolastici precari ATA	costo orario da CCNL per numero di ore di impegno	x
3	Altre spese	Euro 20 per alunno partecipante	x
		Euro 150 per modulo	x
5	Laboratori tecnologici	Investimenti finalizzati all'innovazione metodologica e didattica coerente con gli interventi di cui all'art.3	x

ART. 7 – ITER PROCEDURALE

1. La Provincia di Matera ha condiviso il presente avviso relativo al Sistema di Offerta di Cittadinanza Scolastica – per il potenziamento delle competenze chiave - al Tavolo Tecnico Interistituzionale e permanente in materia di Istruzione e Formazione, istituito con DGR n.1207 dell'8 agosto 2011.
2. L'Istituzione Scolastica interessata deve presentare, entro il **19/01/2012**, una manifestazione d'interesse con l'indicazione delle azioni, delle caratteristiche degli interventi, delle classi di concorso e disciplina di insegnamento, relative al personale docente e il personale ATA necessario per fronteggiare al fabbisogno formativo rilevato. La manifestazione d'interesse deve essere consegnata a mano in busta chiusa o spedita tramite il servizio postale a:

**PROVINCIA DI MATERA
AREA III – SERVIZI ALLA PERSONA
VIA RIDOLA, 60 – 75100 MATERA**

Sulla busta è necessario riportare la seguente dicitura:

**AVVISO PUBBLICO – 2011/2012
Manifestazione d'interesse
Cittadinanza Scolastica - Potenziamento delle competenze Chiave**



PROVINCIA DI MATERA



Farà fede il timbro postale di spedizione se il plico perverrà entro e non oltre cinque giorni la data di scadenza.

3. La Provincia, in base alle disponibilità di offerta esplicitate nel presente avviso, assegna gli interventi extracurricolari alle istituzioni scolastiche che hanno manifestato interesse mediante nota da sottoscrivere per accettazione; inoltra poi l'elenco all'U.S.R. Basilicata e all'Ambito Territoriale per la provincia di Matera, per la convocazione del personale docente ed ATA precario per la scelta della sede disponibile. Il personale docente e ATA da incaricare viene invitato a presentarsi, per l'accettazione e la scelta del modulo, nel luogo e nella data di cui sarà dato avviso sul sito web della Provincia e dell'USR.
4. L'insegnante nominato si reca nel giorno, ora e luogo indicato presso la sede assegnata per la stipula del contratto e la presa in servizio. Il costo orario deve tenere conto dei seguenti limiti di spesa comprensivi di tasse, oneri previdenziali ed assistenziali a carico del dipendente e del datore di lavoro, IRAP, rateo 13° mensilità e TFR:
 - Personale docente: max 40 euro/ora;
 - Personale ATA: max 20 euro/ora.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i soggetti interessati al procedimento amministrativo che il trattamento dei dati personali da essi forniti o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia è finalizzato all'espletamento delle attività relative al presente avviso pubblico. Il trattamento avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.
2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio al fine di valutare i requisiti di partecipazione al presente avviso pubblico.
3. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 del citato Codice ed in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.



PROVINCIA DI MATERA



ART. 9 – ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. L'istituto scolastico beneficiario è tenuto a garantire la massima visibilità agli interventi cofinanziati dal F.S.E. ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i. ed in coerenza con il Piano di Comunicazione, approvato dalla Regione Basilicata con D.G.R. n. 1690/2008 e s.m.i. e con la linea grafica ed il relativo Manuale d'uso, approvati con la D.G.R. n.2086/2009.
2. L'istituto scolastico beneficiario è tenuto, in ogni caso, a rispettare quanto prescritto nell'allegato "Adempimenti sulla Comunicazione, informazione e pubblicità" e a fornire i documenti in esso indicati.
3. L'istituto scolastico beneficiario è informato che la Regione Basilicata effettuerà la pubblicazione, elettronica o in altra forma, della lista dei beneficiari in ottemperanza agli artt. 5 e 7 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione Europea e s.m.i.
4. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione alla pubblicazione dei relativi dati.

ART.10 – NORME FINALI

1. Il presente avviso è finanziato con le risorse, di cui al P.O. FSE Basilicata 2007– 2013.
2. Il 10% delle risorse dedicate dalla Provincia al presente avviso sono destinate all'aggiornamento/miglioramento della dotazione dei laboratori tecnologici/didattici presenti nelle istituzioni scolastiche aderenti, da attuare in attuazione della strategia complessiva espressa dall'Intesa Interistituzionale 2011 -2013 tra Regione Basilicata e Provincia di Matera, approvata con D.G.R. del 2 agosto 2011 n.1152 ed in applicazione del principio di *flessibilità di cui al paragrafo 4.1.5.5. del P.O. F.S.E. Basilicata 2007-2013.*
3. Responsabile del procedimento: Dirigente Area III – Servizi alla Persona – Provincia di Matera.

F.to: Dott. Francesco Menzella